

L'INTERVISTA ANDREA TABORELLI. Uno dei promotori dell'iniziativa fa il punto alla vigilia della nuova mostra "The mood of sport"

«OTTO ANNI DI COMON COSÌ I NOSTRI DESIGNER PROMUOVONO ILLARIO»

ANDREA QUADRONI

Alcuni numeri: dal 2008 comON conta 46.100 persone partecipanti agli eventi; 98 fra conferenze, incontri, spettacoli e iniziative aperte al pubblico; 31 scuole coinvolte tra cui cinque istituti medi superiori e 26 università; 198 stilisti tessili, giovani artisti partecipanti alla "Settimana della Creatività" (oltre a 9.316 visitatori unici sul sito web e più di 3mila persone iscritte su Facebook).

Andrea Taborelli, project leader, presenta il progetto, arriva a quest'anno alla nona edizione.

Ci siamo: c'è soddisfazione per quanto si metterà in campo quest'anno?

Assolutamente. Anzi, il programma è forse fin troppo impegnativo. In questi mesi abbiamo

■ «Negli anni il livello è cresciuto: piano piano le scuole hanno imparato a conoscerci»

anche cambiato il sito. La mostra comincerà il 13 ottobre e si terrà al Broletto, una collocazione cittadina prestigiosa. I ragazzi provenienti dalle scuole di design europee arriveranno il 17 ottobre, sono stati in parte selezionati anche da me e posso dire che hanno un profilo davvero valido.

comON si rivolge a giovani creativi provenienti da istituti superiori e università di moda e design. Gli studenti selezionati prendono parte a un progetto creativo e il tema varia di anno in anno. Tutti i lavori realizzati verranno esposti durante la "Settimana della Creatività": il tema scelto quest'anno è "The mood of sport".

Esatto, ed è già stato protagonista andando a luglio a "Interfilire" di Lione, la principale fiera specializzata nei tessuti e accessori per abbigliamento mare, intimo e sport. I prototipi realizzati dai giovani studenti delle scuole Isgmd di Lecco, teatro della Moda di Milano e Centro studi Casnati di Como, grazie all'organizzazione di Federico Colombo, responsabile progetto scuole e università per comON, sono stati esposti e hanno sfilato davanti a centinaia di persone.



Andrea Taborelli, project leader di comON

Sempre all'interno di comON, 15 giovani designers provenienti dall'Europa avranno l'opportunità di svolgere uno stage di circa due mesi nelle aziende del distretto tessile di Como.

Da questo punto di vista, negli anni il livello è cresciuto: piano piano, gli istituti hanno imparato a conoscerci e, al contempo, noi abbiamo capito su quali concentrarci, anche in relazione alle esigenze provenienti dalle nostre aziende. Organizzeremo, come tutti gli anni, appuntamenti, visite, incontri con le realtà culturali e aziendali del territorio così da prendere visione della ricchezza di proposte e professionalità presenti nel Comasco. I ragazzi visiteranno, per esempio, il museo studio del tessuto della fondazione Antonio Ratti, le ditte Canepa, Clerici Tessuto & C., Ratti, Centro tessile serico, Museo didattico della seta. Inoltre, grazie alla collaborazione col Fai andremo a visitare villa Balbianello. È importante per noi che loro conoscano il territorio e le sue bellezze.

comON nasce nel 2008 dalla passione di un gruppo d'imprenditori lariani che, con il supporto di Unindustria, ha dato vita a un vero e proprio "hub della creatività europea". Guardando indietro, c'è soddisfazione per la strada fin qui percorsa? Sono molto soddisfatto. Inoltre, per quanto riguarda la parte internazionale, i ragazzi restano 7 settimane e riescono ad avere una buona conoscenza generale di tutto il distretto e il territorio. Quindi, diventano i nostri primi ambasciatori quando tornano a casa. Siamo riusciti a far conoscere bene la nostra filiera. E, per quanto riguarda gli studenti locali, magari per molti lavorare in un'azienda tessile poteva sembrare un'idea triste. Invece, puntando sulla creatività ed entrando in contatto, si sono potuti appassionare.

Il progetto

Designers da sette Paesi Ospiti delle aziende

I designers europei provengono da Regno Unito, Germania, Polonia, Lettonia, Bielorussia, Israele e Francia, arriveranno a Como il 17 ottobre. Sono Adriana Vizniakowa, Alice Mary Timmis, Amy Elizabeth Smith, Anna Philippa Maaswinkel, Emma Kendall, Esther Rigg, Jacob Andrew Monk, Jury Apollo Drews, Laura Potaša, Megan Lily Clarke, Melissa Anna Ougham, Nicolas Guignon, Santa Vasiljeva, Tali Berger, Weronica Mospan. Le aziende ospitanti saranno Canepa, Clerici Tessuto, Effepierre, Erica, Gobetti, Lisa, Luigi Verga, Mantero, Ratti, Seteria Argenti, Taroni, Teseo, Tessitura Taborelli, Tessitura Taiana. Il progetto comON nasce nel 2008 dalla passione di un gruppo d'imprenditori lariani con il supporto di Unindustria. I promotori sono Andrea Taborelli, Guido Tettamanti, Stefano Rudilosso, Federico Colombo, Paola Moretti, Cristina Zanfrini, Laura Clerici, Chiara Pozzi, Davide Gobetti, Marco Taiana, Shanti Rigamonti. La mostra "The mood of sport" sarà inaugurata giovedì 13 ottobre alle 18 al primo piano del Broletto. L'esposizione, curata da Monica Sampietro, è frutto della creatività di oltre cento studenti delle scuole superiori Enaip Cantù, Da Vinci Ripamonti moda, Setificio Paolo Carcano, liceo artistico Casnati design, liceo artistico Casnati moda, liceo artistico Melotti e delle università Accademia del Lusso, Accademia di Belle arti Aldo Galli, Fit in Milan Politecnico, Ied Torino, Ied Milano, Isgmd Lecco, Naba Milano, Teatro della Moda Milano. AQUA